

COMUNE DI PISA



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI NEL SETTORE CULTURA PER ATTIVITA' REALIZZATE NELL'ANNO 2026

IL DIRIGENTE

Visto il vigente "Regolamento per la concessione di contributi, patrocini ed altri benefici economici" del Comune di Pisa, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 11.10.2012 successivamente modificato con D.C.C. n. 33 del 16.10.2025 (di seguito in breve Regolamento),

PREMESSO CHE

con l'Avviso di cui trattasi non si instaurano posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Pisa, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il presente procedimento

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sopra richiamato il Comune di Pisa destina la somma di € 30.000,00= per l'assegnazione di contributi ordinari nel settore di intervento di cui all'art. 4 comma 1 lett. c) del medesimo Regolamento, ovvero "*Cultura, Arte, Tutela dei Beni Storici ed Artistici: per le attività di conservazione, accrescimento, e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della città; per allestimento di mostre d'arte e di raccolta di documentazione sulla storia e la cultura della città; per la valorizzazione e il rilancio di istituzioni culturali, per iniziative formative di produzione e distribuzione in campo musicale, teatrale e cinematografico*"

Le risorse destinate a finanziare il bando in oggetto potranno essere incrementate, nei limiti delle capacità di bilancio, con successivo apposito provvedimento.
--

Tutte le attività finanziate dal presente bando devono essere realizzate nel periodo compreso dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.

Il contributo si concretizza esclusivamente in un'erogazione di denaro

I contributi erogati ai sensi del bando in oggetto non sono cumulabili con altri contributi concessi dal Comune di Pisa per le medesime e/o altre attività comunque promosse dal medesimo soggetto richiedente a valere sulla medesima annualità

Il presente bando disciplina criteri, modalità di partecipazione, valutazione, concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi
--

1. Requisiti dei soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 5 del sopra citato Regolamento, possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando:

- a) Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001
- b) Soggetti privati, operanti sul territorio, e non aventi scopo di lucro, tenuto conto altresì di quanto disposto dal D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" che operino nel settore di intervento sopra indicato cioè "Cultura, Arte, Tutela dei Beni Storici ed Artistici", e che ciò – nel caso di soggetti privati - risulti esplicitamente dall'Atto Costitutivo e/o dallo Statuto.

I soggetti privati aventi scopo di lucro non possono beneficiare di contributi e benefici economici.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali (ex art. 5 comma 3 del Regolamento)

In caso di presentazione di attività o programmi realizzati con la partecipazione congiunta di più soggetti giuridici, la domanda deve essere presentata da un unico soggetto capofila, fermo restando l'onere di indicare i partner e il relativo ruolo.

Il soggetto capofila non può presentare più di una domanda all'interno del presente bando.

I soggetti partner di una proposta non possono presentare, in qualità di capofila, il medesimo programma né sue parti sostanzialmente coincidenti.

2. Attività ammissibili e divieto di cumulo

Sono ammissibili a contributo i programmi di attività e le iniziative ricomprese nella programmazione annuale 2026 del soggetto richiedente, purché coerenti con le finalità del presente bando e realizzate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026.

A ciascun soggetto proponente, identificato in modo univoco tramite il relativo Codice Fiscale, potrà essere riconosciuto un solo contributo.

Le attività finanziate devono rientrare nell'attività ordinaria del soggetto richiedente o nella sua programmazione annuale, e non devono avere carattere meramente occasionale o estraneo alle finalità statutarie.

Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile, per la medesima attività o per il medesimo programma di attività, con altri contributi concessi direttamente o indirettamente dal Comune di Pisa per l'anno 2026.

Resta ferma la possibilità di indicare altre forme di finanziamento o cofinanziamento provenienti da soggetti diversi dal Comune di Pisa, purché espressamente dichiarate nel piano economico e compatibili con il divieto di doppio finanziamento della medesima spesa.

3. Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Gli interessati dovranno presentare la domanda utilizzando - a pena di esclusione - la modulistica allegata, corredata da marca da bollo da € 16,00 - se dovuta - debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata dal legale rappresentante.
2. La domanda dovrà pervenire

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/09/2026

all'Ufficio Protocollo del Comune secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: comune.pisa@postacert.toscana.it con oggetto “Bando per la concessione di contributi ordinari nel settore Cultura anno 2026”
- inserita in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata a **Comune di Pisa - Servizio Cultura – Piazza XX settembre – 56125 Pisa** e inviata mediante raccomandata A/R
oppure
- consegnata a mano esclusivamente all'Ufficio URP – Lungarno Galilei 43, Pisa (ingresso da Piazza XX Settembre) negli orari e con le modalità di apertura al pubblico in vigore, consultabili al seguente link: <https://www.comune.pisa.it/Amministrazione/Uffici/U.R.P.-Ufficio-Relazioni-con-il-Pubblico>;

Sulla busta dovranno essere esplicitate: la denominazione del soggetto richiedente, la natura giuridica del medesimo (associazione, ente, fondazione, ecc.) e dovrà essere riportata la dicitura “*Bando per la concessione di contributi ordinari nel settore Cultura anno 2026*”.

3. Il recapito e la consegna della domanda nelle modalità e nei termini sopra indicati sono ad esclusivo rischio del mittente; non saranno prese in considerazione (e pertanto non saranno ammesse a valutazione), le proposte pervenute oltre il termine sopra indicato e/o consegnate in modalità diversa da quelle indicate. In nessun caso farà fede il timbro postale.
4. La domanda dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da suo delegato, allegando l'atto di delega accompagnato da copia di documento di riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato.
5. Qualora l'attività per la quale si chiede il contributo sia realizzata mediante il concorso di più soggetti, la domanda dovrà essere presentata da un unico soggetto (capofila) in rappresentanza degli altri (mandanti), i quali non potranno avanzare a loro volta altre domande per la stessa attività.

4. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta tramite l'**Allegato 2** - “Modello domanda di partecipazione”, corredata da marca da bollo da € 16,00= (ove dovuta), dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o delegato;
 - statuto e atto costitutivo del soggetto giuridico proponente (non necessari in caso di iscrizione al RUNTS);

- Allegato 2_DOMANDA DI PARTECIPAZIONE debitamente compilato in ogni sua parte; la scheda progettuale dovrà illustrare i contenuti, le caratteristiche e le modalità organizzative del progetto per il quale si richiede il contributo, da redigere secondo la sezione dell'Allegato medesimo denominata "Scheda Progetto", dalla quale sia possibile ricavare tutti gli elementi utili per consentire una compiuta valutazione della proposta culturale rispetto ai criteri esplicitati nel presente Bando.

2. Le domande pervenute prive anche di uno solo dei documenti sopra indicati saranno considerate non ammissibili e pertanto saranno escluse e non ammesse alla valutazione di cui al successivo articolo.

Il Comune di riserva di richiedere integrazioni e/o chiarimenti istruttori.

5.Valutazione delle proposte

Le proposte progettuali validamente pervenute saranno esaminate e valutate in conformità al disposto dell'art. 7 del Regolamento e pertanto sulla base dei seguenti criteri ai quali verrà attribuito il relativo punteggio indicato nella sottostante tabella:

	CRITERIO	VALUTAZIONE	PARAMETRI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO NELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	Il punteggio è attribuito valutando il grado di coinvolgimento di altri soggetti partner: enti, associazioni, scuole, soggetti privati	10 punti: 5 o più partner 7 punti: 3/4 partner 5 punti: 2 partner 3 punti: 1 partner 0 punti: nessun partner	10
2	GRADO DI RILEVANZA TERRITORIALE DELL'ATTIVITA'	Il punteggio è attribuito valutando la realizzazione del progetto in quartieri e luoghi periferici e/o non abitualmente sede di eventi e attività	10 punti: tutti gli eventi realizzati fuori dal centro in valorizzazione di aree periferiche 8 punti: eventi realizzati prevalentemente fuori dal centro 5 punti: eventi realizzati in ugual misura in centro e fuori 3 punti: eventi realizzati prevalentemente fuori dal centro 0 punti: attività realizzate solo nel centro storico	10
3	CONSISTENZA QUALITATIVA E QUANTITATIVA, SPESSORE CULTURALE E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELL'AMBITO DEL SETTORE DI INTERVENTO	La proposta è valutata nella sua globalità, premiando l'equilibrio tra l'impatto numerico delle attività e il loro valore intrinseco. Costituirà titolo preferenziale la progettualità organica, chiara e definita identità culturale e spiccata capacità di rinnovare e attualizzare l'offerta del settore.		18
4	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, LIVELLO DI AUTOFINANZIAMENTO E APPORTO ATTIVO DEL SOGGETTO PROPONENTE	Il criterio premia l'autonomia finanziaria del progetto e il coinvolgimento diretto dell'associazione nella sua riuscita. La Commissione valuterà la coerenza e la correttezza del piano economico-finanziario, la quota di		10

		risorse proprie investite e l'impegno concreto, in termini di tempo e lavoro, profuso dai soci e dai membri del soggetto richiedente, tenendo conto dell'apporto di ulteriori volontari qualora il progetto lo preveda.		
5	GRATUITA' DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE	Il punteggio è attribuito valutando la prevalenza di attività gratuite	10 punti: tutte le attività gratuite 8 punti: prevalenza delle attività gratuite 5 punti: stesso numero di attività a pagamento e gratuite 3 punti prevalenza eventi a pagamento 0 punti: tutti gli eventi a pagamento	10
6	ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	Il punteggio è attribuito valutando l'accessibilità delle sedi delle attività da progetto		10
7	ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)			8
8	PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA	Il criterio premia progetti che al loro interno prevedono di promuovere il libro e/o la lettura, attraverso presentazioni, pubblicazioni o ristampe di volumi fuori commercio, letture ad alta voce, e simili iniziative	12 punti: pubblicazione e/o ristampa e presentazione; 8 punti: presentazione di un libro 4: lettura ad alta voce di passi di un libro	12
9	LEGAME CON PISA, LA SUA STORIA E LA SUA CULTURA E LA LORO PROMOZIONE	Il criterio premia l'attenzione alla cultura e all'identità pisana e la capacità di declinare e promuovere a bambini, giovani e adulti i temi e gli argomenti scelti anche in una chiave che tenga conto della storia, della cultura, dell'arte, della letteratura, delle tradizioni e dei simboli di Pisa		12
			TOTALE	100

6. Modalità di assegnazione del contributo

1. Saranno ammesse a contributo le domande che nella valutazione di cui al precedente articolo abbiano conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100 rispetto al massimo attribuibile (100/100 punti).
2. Il contributo di cui al presente bando può concretizzarsi in un'erogazione di denaro non inferiore ad € **1.000,00** e non superiore ad € **8.000,00** e non potrà superare la **quota dell'75%** del budget totale previsto dal soggetto richiedente nel piano economico e finanziario allegato alla domanda.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi precedenti per l'assegnazione e quantificazione esatta del contributo assegnato a ciascun avente diritto, si procederà a ripartire in maniera proporzionale rispetto al punteggio ottenuto l'intero ammontare delle risorse disponibili, secondo i seguenti principi:
 - Ad ogni domanda presentata sarà associato un punteggio tra 0 e 100 punti e verrà formata la graduatoria in ordine decrescente.
 - Per l'attribuzione del contributo in misura proporzionale al punteggio ricevuto, è determinato un coefficiente moltiplicatore di ripartizione tra lo stanziamento complessivo e la somma dei punteggi attribuiti ai singoli progetti (pari o superiori a 60 punti) fino ad esaurimento delle risorse, fermo restando il limite minimo e massimo sopra indicato; potrà essere concesso un contributo di importo minore rispetto alla richiesta presentata oppure potrà non essere riconosciuto il contributo nonostante il superamento della soglia minima di punteggio (60 punti), in relazione alle risorse a disposizione.
 - In ogni caso non potrà essere assegnato un contributo superiore alla richiesta avanzata, eventualmente correggendo le ripartizioni di cui sopra. Se, dopo detta correzione saranno disponibili risorse aggiuntive, si procederà ad un'ulteriore ripartizione secondo graduatoria.
4. In ogni caso non saranno ammessi al contributo i progetti le cui attività vengano realizzate in un periodo diverso da quello previsto dal bando o in luogo diverso dal territorio del Comune di Pisa.
5. Saranno esclusi inoltre dall'assegnazione dei contributi i soggetti che già beneficiano di contributi del Comune di Pisa (in qualsiasi forma).

7. Rendicontazione ed erogazione del contributo

1. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso ex art. 11 comma 1 del Regolamento ed hanno l'obbligo e di pubblicizzare, anche con riferimento ad eventuali norme di legge, la concessione del contributo da parte del Comune per lo svolgimento delle attività e delle iniziative. A tale scopo, tutto il materiale pubblicitario relativo alle attività ed alle iniziative deve recare la dicitura "*con il contributo del Comune di Pisa*" (ex art. 11 comma 2 del Regolamento);
2. I contributi sono liquidati, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento "*con provvedimento del Responsabile della struttura competente previa verifica rispetto allo svolgimento dell'attività o delle singole iniziative di cui alla richiesta di contributo*"

I soggetti beneficiari, entro 60 giorni dallo svolgimento dell'iniziativa o dell'attività per cui è stato concesso il contributo, a pena di decadenza dello stesso, sono tenuti a presentare alla struttura competente la documentazione di cui all'Allegato 3 – "Modulo di rendicontazione" e all'Allegato 4 – "Modulo trasferte viaggi"), utilizzando esclusivamente la modulistica istituzionale, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta dal legale rappresentante sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o del suo delegato e contenente:

- a. relazione illustrativa (report conclusivo del progetto) dello svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo e da cui si evinca con chiarezza il grado di realizzazione della proposta progettuale presentata; in caso di mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi il Comune si riserva la facoltà di ridurre o revocare il contributo concesso;
- b. rendicontazione economica dell'iniziativa o dell'attività oggetto del contributo (tramite opportuna e completa compilazione della sezione "PIANO ECONOMICO CONSUNTIVO" del sopra citato "Modulo di rendicontazione"), dalla quale risulti la specifica destinazione del contributo, corredata dall'elenco dei giustificativi di spesa chiaramente riconducibili all'iniziativa/e stessa, indicando il soggetto che emette il

- documento, la data del documento, il numero del documento e l'importo comprensivo di IVA;
- c. copia delle fatture e dei documenti di spesa chiaramente riconducibili all'iniziativa/e stessa in conformità alle "Linee Guida rendicontazione progetto" (Allegato 5)"
 - d. il materiale pubblicitario con la dicitura di cui all'articolo 11 comma 2 del Regolamento.
 - e. dichiarazioni di cui al Punto 1 delle Linee Guida Rendicontazione progetto (Allegato 5).
3. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 2 del presente articolo entro il termine previsto, comporta la decadenza dal contributo ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Regolamento.
 4. Nel caso in cui le iniziative ammesse a contributo siano realizzate parzialmente o a fronte di minori spese, il responsabile della struttura competente, con proprio provvedimento, ridetermina il contributo concesso.
 5. L'erogazione del contributo è sospesa nel caso in cui il beneficiario risulti debitore del Comune, a qualsiasi titolo, fino a che il debito non sia saldato.
 6. E' fatta comunque salva la possibilità di compensare il debito con il beneficio concesso
 7. Al contributo, nei casi previsti dalla normativa vigente, si applica la ritenuta d'acconto.

8. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese (art. 6, comma 9 del Regolamento):

- a) prestazioni del beneficiario, di suoi dipendenti a qualsiasi titolo, di soci o aderenti/partners
- b) spese per l'uso di attrezzature o impianti di proprietà o comunque nella disponibilità del beneficiario
- c) spese per l'uso di attrezzature supporto dell'attività che viene svolta e che rimangono nella disponibilità del soggetto/i che ha presentato la domanda
- d) spese per funzionamento e/o manutenzione della sede o altri locali in utilizzo del beneficiario (utenze, condominio, canoni di locazione etc)
- e) costi figurativi del lavoro volontario o dell'utilizzo gratuito di beni e servizi;
- f) giustificativi di spesa emessi dai soggetti partner del progetto.
- g) consulenze ordinarie di natura fiscale, legale o amministrativa non direttamente riferibili al programma ammesso
- h) oneri finanziari e interessi passivi; commissioni postali e bancarie; marche da bollo; tasse, imposte e tributi; IVA detraibile; multe, sanzioni e altre penalità; ecc.;
- i) spese per attività conviviali (rinfreschi, aperitivi, catering, coffee break, cocktail di benvenuto, etc)
- j) atti di liberalità a qualsiasi titolo (donazioni, offerte, etc)
- k) contributi erogati a terzi e quote associative
- l) le altre spese definite non ammissibili di cui al Punto 3 delle Linee Guida Rendicontazione Progetto

Sono ritenuti ammissibili solo i costi effettivamente sostenuti, documentati e riferibili alle attività finanziate.

Possono essere rendicontate collaborazioni appositamente attivate per la realizzazione dell'attività ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Regolamento

9. Decadenza del contributo

I beneficiari decadono dal diritto di assegnazione del contributo, oltre a quanto previsto nel precedente

art. 6 comma 3, al verificarsi di tutte le fattispecie di cui all'art. 12 del Regolamento:

- a) nel caso in cui l'attività programmata per cui è stato concesso il contributo non sia stata svolta o non sia stata svolta in tempo utile (sono salvi i casi di forza maggiore debitamente motivati e documentati previa valutazione e determinazione della struttura competente);
- b) in caso di arbitraria modifica sostanziale del programma delle attività, delle iniziative o degli eventi per cui sia stato concesso il contributo.

10. Controlli

L'Ufficio procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sulla documentazione allegata, procedendo in caso di dichiarazioni mendaci ad adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli finalizzati al recupero delle somme già erogate.

11. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Angela Parini, Funzionario E.Q. Ufficio Servizi Culturali e Bibliotecari (mail: a.parini@comune.pisa.it).

12. Trattamento dei dati personali

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Con la presente informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR il Comune di Pisa, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, (in seguito "Titolare"), intende fornirle, in quanto "interessato" dal trattamento, le seguenti informazioni:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111.

Il Responsabile della protezione (RPD) dei dati è l'Avv.to Veronica Malfatti, Funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, con sede in Pisa, Via degli Uffizi, 1, tel: 050 910354, e-mail: privacy@comune.pisa.it oppure v.malfatti@comune.pisa.it; PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO.

Il Comune di Pisa, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, prescritti dal GDPR, e delle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali) di settore, procederà al trattamento - ovvero alla raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione, raffronto, interconnessione e cancellazione - dei dati personali da Lei forniti al momento dell'invio della domanda di partecipazione al presente bando. In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici, per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando;
- b) erogazione del premio (dati finanziari).

La liceità del trattamento si fonda sul perseguimento dell'interesse pubblico di cui è investito il Comune di Pisa, ex art. 6, lett. e) del Reg. UE 679/2016, cui si unisce, per la stipula dei contratti, la

natura contrattuale del rapporto tra Titolare ed Interessato ai sensi dell'art. 6, lett b) dello stesso Reg.UE 679/2016.

DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati trattati per le finalità di cui sopra sono accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare, assegnati ai competenti uffici del Comune, che, nella loro qualità di soggetti espressamente designati al trattamento dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento sono stati, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali possono altresì essere:

1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a:

- altre Pubbliche Amministrazioni, qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale;
- a quei soggetti pubblici ai quali la comunicazione è dovuta obbligatoriamente perché previsto da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento
- alle società partecipate dal Comune di Pisa per lo svolgimento delle funzioni affidate o per l'erogazione di servizi che saranno debitamente nominati come Responsabili esterni del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR;
- a soggetti privati, ove ciò sia necessario per l'esecuzione dei contratti di cui il Comune di Pisa è parte;
- a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 (accesso ai documenti);

2. diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) ove sia necessario ai fini della:

- pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;
- pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dal Comune di Pisa avviene su server ubicati all'interno dell'Ente e/o in cloud e/o su server esterni di fornitori dei servizi online che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili esterni del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello necessario al perseguimento dei fini per cui essi sono stati raccolti, rispettando il principio di minimizzazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del GDPR. In particolare i dati personali necessari per finalità di natura contabile saranno conservati in linea con quanto previsto dal Codice civile per la conservazione delle scritture contabili.

I restanti dati saranno conservati per il tempo consentito dalla normativa vigente e dal Piano di conservazione e scarto della Soprintendenza regionale.

Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.

OBBLIGO DI CONFERIRE I DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario per la partecipazione al presente bando.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato ha diritto di richiedere al Comune di Pisa, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;

- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
 - la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Amministrazione e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
 - la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.
 - L'interessato ha altresì il diritto:
 - di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
 - di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
- L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra (anche utilizzando l'apposito modello per l'esercizio dei diritti pubblicato alla pagina <https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html>) inviando una e-mail al Responsabile della Protezione dei dati ai seguenti indirizzi e-mail: v.malfatti@comune.pisa.it o privacy@comune.pisa.it pec: comune.pisa@postacert.toscana.it

MEZZI DI TUTELA

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del Regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

Ai sensi dell'art.144 del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018, chiunque può rivolgere all'autorità Garante una mera segnalazione.

Maggiori informazioni sulla protezione dei dati personali sono disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html>

13. Diffusione

Il presente Bando è reso pubblico mediante pubblicazione integrale all'Albo Pretorio online del Comune e nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. Ulteriori forme di diffusione potranno essere attuate tramite avvisi sul sito web comunale, comunicati stampa e canali social istituzionali.

14. Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al vigente Regolamento per la concessione dei contributi e alla normativa in materia.

15. Allegati

Sono allegati al presente bando, quali parti integranti e sostanziali:

Allegato 2 - Domanda di partecipazione

Allegato 3 – Modulo di rendicontazione

Allegato 4 – Modulo trasferte_viaggi

Allegato 5 – Linee Guida rendicontazione progetto

Informativa privacy

Il R.U.P
Dr. ssa Angela Parini